

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI

ANNO 2017

Indice:

Capitolo I – Principi generali.

1. Principi generali e finalità dell'intervento.
2. Oggetto dell'intervento.

Capitolo II – Buono sociale.

3. Soggetti destinatari.
4. Requisiti economici per l'accesso.
5. Criteri di priorità per gli aventi diritto.

Capitolo III – Modalità di erogazione

6. Sospensione o decadenza del diritto alla prestazione.
7. Modalità di presentazione delle domande.
8. Concessione ed erogazione del buono.
9. Buoni finanziati.

Capitolo I – Principi generali

1. Principi generali e finalità dell'intervento

Il buono sociale è istituito in attuazione delle disposizioni di cui alla L. 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nel rispetto degli obiettivi indicati dal "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003" e di quanto disposto dalla DGR 5 dicembre 2016 n. 5940.

L'intervento in oggetto persegue nello specifico le finalità di:

- favorire la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti per cause legate all'età o allo stato di disabilità fisica, psichica o sensoriale, limitando o ritardando il ricorso al ricovero in strutture di tipo residenziale;
- promuovere la solidarietà sociale, attraverso la valorizzazione delle iniziative delle persone e dei nuclei familiari che assumono compiti di accoglienza e cura di persone anziane e affette da disabilità fisiche, psichiche o sensoriali con problemi di non autosufficienza;
- Sostenere il nucleo familiare nelle spese per la vita quotidiana;
- Sostenere la famiglia con componenti anziani;
- Integrare il reddito in caso di manifesta necessità.

2. Oggetto dell'intervento

L'intervento si realizza attraverso l'erogazione di un beneficio di carattere economico, denominato **buono sociale**, in attuazione di quanto disposto dall'art. 16, comma 3, lett. d) della L. 8 novembre 2000, n. 328, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto, in attuazione della DGR 5940/2016 misura B2.

L'ammontare del **buono sociale a favore del caregiver familiare** erogato dal Consorzio per l'anno 2017 è stabilito in **€ 200,00** mensili per i titolari di assegno di accompagnamento o rendite equiparate e **€ 400,00** mensili per gli altri.

L'ammontare del **buono sociale assistente familiare** per l'anno 2017 è stabilito come da seguente tabella:

FASCE ISEE	copertura massima	massimo mensile
0-10.000	5 euro/ora	160 ore - € 800,00
Da 10.000,01	In proporzione a scalare	in proporzione a scalare
fino a 30.000	3 euro/ora	100 ore - € 300,00

Come previsto nell'allegato B della DGR 5940/2016, nel caso in cui il beneficiario risulti frequentante un'unità d'offerta semiresidenziale sociosanitaria o sociale il contributo spettante calcolato in base ai parametri sopra riportati sarà ridotto del 20%.

Capitolo II – Buono sociale

3. Soggetti destinatari

Possono accedere al **buono sociale** le persone residenti nei Comuni compresi nell'ambito territoriale del Distretto di Olgiate Comasco, di età pari o superiore ai 50 anni, invalide al 100% e con certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992, assistite a domicilio e con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ai limiti definiti al successivo punto 4.

Il requisito relativo alla situazione di gravità ai sensi della L. 104/1992 e/o alla invalidità deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di assegnazione del buono sociale.

Tale requisito deve risultare dal verbale della competente commissione sanitaria INPS/ASST per l'accertamento dell'invalidità civile/disabilità L. 104/1992.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti più soggetti in possesso dei requisiti, ciascuno di essi può beneficiare del buono, fermi restando i limiti economici previsti per l'accesso.

4. Requisiti economici per l'accesso

Ai fini dell'accesso al contributo, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni del DPCM 159/2013 come modificato dal decreto 42/2016, convertito nella legge n. 89 del 26 maggio 2016.

Il limite dell'ISEE per l'accesso al buono sociale per l'anno 2017 è stabilito in € 30.000,00 e deve risultare da attestazione ISEE in corso di validità.

Come previsto al comma 6 art. 3 DPCM 159/2013, qualora nello stato di famiglia risultasse la badante convivente assunta con contatto di lavoro subordinato, quest'ultima potrà essere esclusa dal nucleo familiare per il calcolo ISEE.

Al fine di intervenire nei casi di minore autosufficienza, per poter determinare tale condizione, saranno somministrate le scale ADL e IADL. Requisito per l'accesso è la realizzazione di un punteggio: ADL<=(minore o uguale) 3 e IADL <= (minore o uguale) 4.

5. Criteri di priorità per gli aventi diritto

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti per garantire il buono sociale a tutti i richiedenti, si procederà alla formulazione di graduatorie distinte in base allo specifico buono sociale richiesto

Buono sociale caregiver familiare
Buono sociale assistente familiare

in riferimento alle disposizioni sulla priorità di accesso della stessa DGR 5940/2016 di seguito riportate:

1) **Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:**

a) laddove beneficiarie della Misura B1, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri di cui alla DGR n. 4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex DGR n. 740/2013 con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto interministeriale 3 novembre 2016;

b) persone beneficiarie della Misura B2 valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della Misura B1;

c) persone beneficiarie della Misura B2

c 1. con progetti di vita indipendente

c 2. altre tipologie

2) **Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2**

a) Con nuovi progetti di vita indipendente

b) Grandi vecchi non autosufficienti

c) Soggetti che non beneficiano di altri interventi.

Nella formulazione delle graduatorie, a parità di condizione sarà data precedenza ai ai soggetti che presenteranno un valore ISEE più basso.

Capitolo III – Modalità di erogazione

6. Sospensione o decadenza del diritto alla prestazione

Il buono sociale è incompatibile con il ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale e pertanto il diritto al beneficio decade.

Il buono sociale è altresì incompatibile, e pertanto decade, con il trasferimento di residenza del beneficiario in un Comune non compreso nel Distretto di Olgiate Comasco.

In caso di ricovero in ospedale, in istituto di riabilitazione o in strutture residenziali per ricovero di sollievo per un periodo continuativo pari o superiore a 30 giorni, il buono viene sospeso in relazione alla durata del ricovero. L'importo erogabile viene calcolato come segue:

- a) per il mese del ricovero:
 - se il ricovero avviene dal 1° al 15° giorno, il buono spetta nella misura del 50%;
 - se il ricovero avviene dal 16° giorno in poi, il buono spetta in misura intera;
- b) per il mese della dimissione:
 - se il rientro al domicilio avviene dal 1° al 15° giorno, il buono spetta in misura intera;
 - se il rientro al domicilio avviene dal 16° giorno in poi, il buono spetta nella misura del 50%.

Solo nel caso di erogazione del buono sociale assistente familiare, se l'attività dell'assistente non viene sospesa nel periodo di ricovero ospedaliero, il contributo continuerà ad essere erogato.

Al fine di utilizzare le risorse disponibili in maniera coerente con i bisogni rilevati evitando duplicazioni, l'erogazione del buono sociale risulta incompatibile con l'erogazione di altre misure regionali quali la Misura B1 DGR 5940/2016, Reddito di Autonomia e Misure ex DGR 2942/2014, fatta salva l'applicabilità della riduzione prevista nel regolamento distrettuale se compatibile con le indicazioni regionali.

In caso di decadenza del diritto o di decesso del beneficiario il buono spetta:

- nella misura del 50%, se l'evento si verifica dal 1° al 15° giorno del mese;
- in misura intera, se l'evento si verifica dal 16° giorno del mese in poi.
- in caso di erogazione del buono sociale assistente familiare, nella misura del periodo di contribuzione dell'assistente.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande per l'anno 2017 devono essere presentate presso il Comune di residenza della persona interessata. Il servizio sociale comunale provvederà a svolgere l'istruttoria, ad integrare quanto di competenza e ad inoltrare la domanda completa al Consorzio.

E' possibile inoltre presentare la domanda del buono sociale anche presso lo Sportello Unico Welfare presso l'ASST di Olgiate Comasco. Gli operatori SUW provvederanno a svolgere l'istruttoria, anche in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di residenza dell'interessato, e ad inoltrare la domanda completa al Consorzio.

Non saranno valutate domande incomplete.

La domanda si compone di:

- istanza del richiedente;
- attestazione ISEE;
- scale ADL e IADL;
- (nel caso di buono sociale assistente familiare) regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato o da chi eventualmente ne eserciti la tutela o da un familiare, utilizzando il modulo allegato alle presenti disposizioni.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono autocertificate dal richiedente, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Alla domanda deve essere allegata l'attestazione ISEE in corso di validità.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare al Comune di residenza ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al buono.

8. Concessione ed erogazione del buono

Sono di competenza del Comune e del SUW:

- informazione ed orientamento dell'utenza;
- ricezione delle domande;
- istruttoria delle domande;
- invio al consorzio della documentazione completa;
- controlli sulla veridicità delle dichiarazioni.

Sono di competenza del Consorzio Servizi Sociali:

- informazione ed orientamento dell'utenza;
- formulazione della graduatoria sovra comunale;
- individuazione dei beneficiari in relazione alle risorse economiche disponibili;
- comunicazione della concessione del buono ai soggetti individuati;
- erogazione dei buoni;
- eventuali sospensioni o revoche del contributo;
- controlli sulla veridicità delle dichiarazioni.

Il presente regolamento annulla e sostituisce tutti i precedenti che finanzino buoni sociali per anziani e non autosufficienti.

Il buono sarà assegnato agli aventi diritto, secondo le modalità previste dal presente regolamento, dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2017.

Coloro che hanno già percepito il buono sociale ai sensi della DGR 4249/2015 nel corso dell'anno 2016 continuano a percepire il finanziamento assegnato come da presente regolamento a partire dal 1 gennaio 2017 solo in caso di mantenimento dei requisiti previsti.

- L'erogazione del buono sociale al caregiver familiare è mensile.
- L'erogazione del buono sociale assistente familiare è trimestrale, a seguito di presentazione di copia delle buste paga emesse.

I soggetti esclusi e coloro che presentano la propria domanda nel corso dell'anno saranno riuniti mensilmente in un'unica graduatoria in base al beneficio richiesto.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto devono essere utilizzate per l'erogazione del buono a favore dei primi aventi diritto nella graduatoria formata come specificato al comma precedente.

Gli assegnatari del buono sociale riceveranno il contributo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

9. BUONI FINANZIATI

Il presente regolamento disciplina il servizio in oggetto e si pone in continuità con le politiche di sostegno alle fasce deboli attuate nel distretto.

Il Consorzio assegna al presente intervento la somma di € 105.000 a valere sullo stanziamento ex DGR 5940/2016 a cui si dovranno aggiungere le risorse residue FNA per € 110.000 e € 5.865 destinate dalla L. 15/2015 specificatamente all'erogazione dei buoni sociali assistenti familiari, per un totale di € 220.865 fino al 31 dicembre 2017.